

edizione 2010

7

FILMARE LA STORIA

opere video *in concorso*



catalogo

edizione 2010

7

FILMARE LA STORIA

COMITATO SCIENTIFICO

Anna Maria Capra
Bruno Maida
Brunello Mantelli
Riccardo Marchis
Marica Marcellino
Paola Olivetti
Franco Prono
Marco Scavino
Guido Vaglio

COMITATO DIRETTIVO

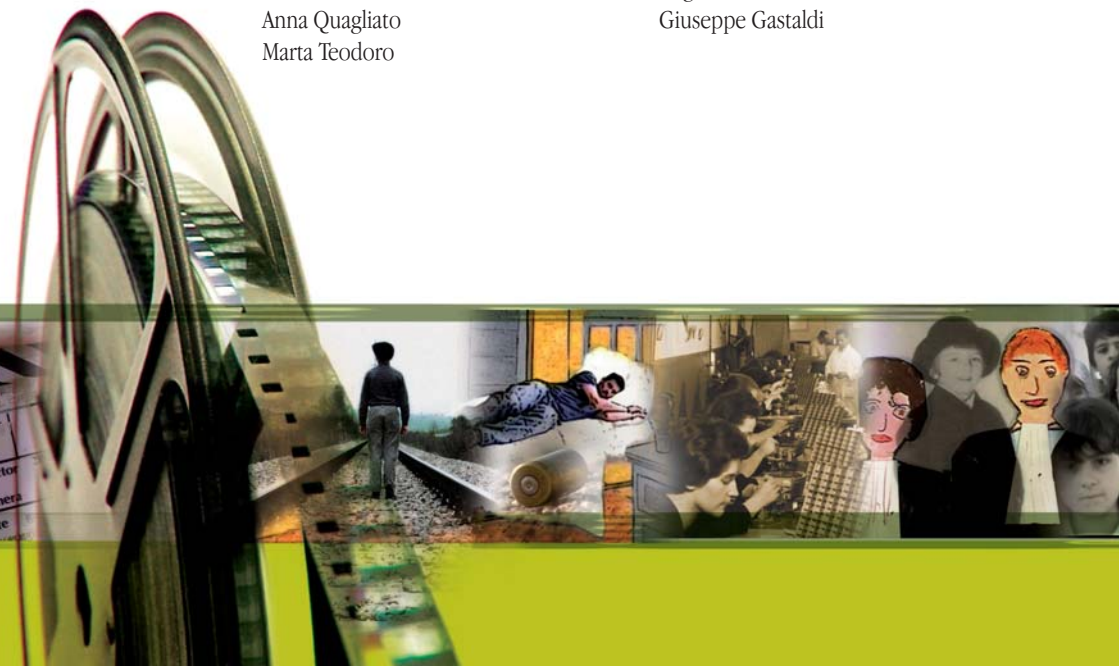
Adriana Bevione
Corrado Borsa
Anna Quagliato
Marta Teodoro

GIURIE

Premio Filmare la storia
Premio Città di Torino
Premio Regione Piemonte
Carla Cordero
Pierluisa Lomartire
Enrico Omodeo Salè
Laura Operti
Mauro Ravarino
Carla Santoni
Roberta Signorino

Premio "25 aprile" ANPI

Angelo Boccalatte
Giuseppe Gastaldi



Anche la settima edizione del concorso *Filmare la storia* si è chiusa con una vivace e diffusa partecipazione delle scuole di tutto il territorio nazionale.

Il numero delle opere iscritte al concorso, 143 (e precisamente 31 prodotte nelle elementari, 50 nelle medie e 62 nelle superiori, per un totale di 166 classi coinvolte), ci sembra un dato molto soddisfacente, tenuto conto che il concorso è fatto con pochissimi mezzi e considerate anche, purtroppo, le difficoltà delle scuole, sempre più evidenti e sostanziali, a intraprendere attività di ricerca e di elaborazione creativa in video.

Le restrizioni finanziarie, il ridimensionamento del numero dei docenti e anche delle ore di lezione, che pesano in forme diverse su tutti gli istituti di ogni ordine e grado, limitano fortemente o annullano qualsiasi attività considerata extrascolastica e tendono a limitare o ad affossare un modo di far scuola basato sulle compresenze, su esperienze multidisciplinari, sugli scambi di ore tra le discipline, sulle attività di laboratorio, su attività svolte all'esterno delle aule e degli edifici scolastici. Il concorso *Filmare la storia* era nato proprio per offrire un'occasione in più a una didattica poco paludata e molto attivizzante, basata su progetti concreti e coinvolgenti. La realizzazione di prodotti video o audiovisivi nelle scuole su tematiche di storia dell'ultimo secolo – che noi continuiamo nei nostri limiti a sostenere con forza – costituisce infatti senz'altro un esercizio importante nell'uso di uno dei linguaggi fondamentali della modernità e induce un lavoro di confronto diretto con la storia contemporanea, una scoperta non formale della sua natura profonda, delle sue fonti, dei problemi interpretativi.

Nonostante un quadro generale così poco favorevole ci è stato di incoraggiamento verificare anche quest'anno quanto le scuole abbiano lavorato, quanto abbiano prodotto, quanto entusiasmo professori e alunni abbiano profuso nei loro lavori, con il desiderio ben comprensibile di presentarli e promuoverli, dando ad essi un'adeguata visibilità pubblica, e il tutto come prodotto di scelte su base assolutamente volontaria.

Oltre alle due giornate di premiazione, che anche nel 2010 si sono svolte intorno alla Festa della liberazione con vivissima partecipazione, lo sforzo maggiore che noi facciamo per prolungare la fruizione e diffondere il più possibile le produzioni che ci sono arrivate è investito nella realizzazione di questo catalogo che racconta una per una tutte le opere e si propone di farle conoscere, di metterle in qualche modo in relazione fra di loro e con chi potrebbe usufruirne e che, inoltre, segnala, anno dopo anno, i più o meno impercettibili cambiamenti nelle scelte tematiche, le evoluzioni della tecnica, gli interessi, le modalità dell'approfondimento e della ricerca.

Per fornire qualche dato che dia conto di come si dispongono gli interessi prevalenti nell'ambito tematico rivelati dalle opere partecipanti alla settima edizione del concorso, possiamo in sintesi dire che, per le elementari, tre opere affrontano argomenti di storia locale e due personaggi di rilievo anch'esso locale, due si misurano con la deportazione, tre ci parlano di vita scolastica (compresa la questione del 'bullismo', che da un po' di anni compare regolarmente), sei sono sulla Costituzione e più in generale sulla questione dei diritti, una sola affronta la Resistenza, una l'unificazione italiana. Sembra di poter dire che il tema dei diritti e della Costituzione offre nelle elementari un'occasione per tornare a parlare di contemporaneità.

Per le medie la Resistenza è tema dominante con diciassette opere che lo affrontano, segue il tema della Deportazione con quattordici opere; tre opere sono sulla Costituzione, tre sui diritti e sull'ambiente, cinque sui 'diversi', due sul tema dell'emigrazione, quattro sulla guerra, una sulla mafia; seguono altri temi in ordine sparso.

Anche per le superiori temi dominanti restano la Deportazione, con diciannove opere (non mancano, naturalmente, i lavori di documentazione dei viaggi scolastici ai campi di sterminio anche se sono un po' in diminuzione rispetto agli anni scorsi), e la Resistenza, con undici opere. Le altre opere affrontano un ampio ventaglio di argomenti: compaiono anche gli anni di piombo, le forme di totalitarismo nei paesi del socialismo reale e poi la Prima guerra mondiale, l'unificazione dell'Italia, il lavoro e le fabbriche, l'emigrazione, il fascismo e la guerra, la Costituzione e i diritti.

Possiamo ancora aggiungere che per quanto riguarda le scelte stilistiche vengono un po' abbandonati i reportage e anche le riprese di spettacoli teatrali mentre diventa quasi dominante la fiction o una sorta di docufiction in cui si mescola la messa in scena con interviste o altri documenti. Certamente sono un po' i modelli televisivi che inducono queste nuove modalità e forse anche un desiderio di più libera e ampia elaborazione dei contenuti.

In attesa di vedere affluire nuove e più numerose opere per l'ottava edizione del concorso, le cui premiazioni avranno luogo fra la fine del mese di aprile e gli inizi del maggio 2011, dando alle stampe questo catalogo formuliamo l'augurio che le produzioni in esso presentate possano circolare ed essere viste da molti e diventare un incoraggiamento a invertire tendenze negative e limitanti e a incrementare nelle scuole il lavoro di ricerca e di elaborazione con le immagini.



ADELINA

Scuola Primaria “G. Rodari” di Verbania, 2009, 22’.

Gli alunni raccontano e interpretano la storia di Adelina Guadagnucci, una valorosa istituttrice che, nel 1946, si prende cura a Verbania degli orfani di guerra, fondando l’Istituto Pedroni. I bambini di allora, ospiti della casa, ricordano oggi con affetto e gratitudine la figura di Adelina.

Responsabile del progetto: Nives Cerutti.

IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE

Scuola Primaria “Cavour” di Rivoli (TO), classe V B, 2009/10, 40’.

Un adattamento teatrale ispirato ad alcuni episodi dell’omonimo libro, che racconta della tenera amicizia nata tra due bambini, il tedesco Bruno e il deportato ebreo Samuel, fino al tragico epilogo. Per vedere con gli occhi dei bambini l’assurdità dei pregiudizi razziali e le estreme conseguenze a cui possono arrivare.

Responsabile del progetto: Mariella Calubini.

BATTI 5!

Scuola Primaria di Peslago – Oggiono (LC), classe IV, 2009, 13’ 48”.

Due amici iniziano a giocare in una squadra di pallavolo composta per la quasi totalità da bambini stranieri. L’esperienza diventa occasione per affrontare il delicato tema dell’integrazione razziale. Ma ai pregiudizi c’è una soluzione, l’esperienza diretta: la conoscenza dell’altro abatterà ogni barriera.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

IL BULLO CITRULLO

Scuola Primaria “C. Battisti” di Acquate (LC), classe III A e B, 2009, 3’ 12”.

Una canzone e un videoclip per mostrare una realtà purtroppo vissuta nella classe e, nel contempo, mettere in luce la figura del “bullo” in modo ridicolo e ironico.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

CANTAMI UNA CANZONE... RACCONTAMI LA STORIA

Scuola Primaria di Guardia Sanframondi (BN), classi III, IV e V, 2009, 50’.

Una raccolta di canti popolari, interpretati e messi in scena dai bambini in uno spettacolo che ci restituisce uno scorcio sulla storia del nostro paese negli ultimi 150 anni. Dalla spedizione dei Mille all’Unità, il fenomeno dell’emigrazione, le Guerre Mondiali, fino al boom economico e l’avvento della criminalità organizzata.

Responsabile del progetto: Patrizia Lombardi.

VIDEO scuole elementari



I DIRITTI DEI BAMBINI

Scuola Primaria "C. Collodi" di Verderio (LC), classe III A, B e C, 2009, 4' 40".

Tre spot, girati con la tecnica della video-arte, ricordano ciò che è sancito dalla carta dei diritti per l'infanzia: a tutti i bambini deve essere garantita la possibilità di istruirsi, nutrirsi e giocare. Purtroppo è così solo per una metà del mondo.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

IN OGNI CITTÀ... LA MIA CITTÀ

Scuola Primaria "S. Pietro" di Sanremo (IM), 2009, 60'.

Da un libero adattamento di "Le città invisibili" di Italo Calvino, i ragazzi interpretano alcune scene riguardanti problemi attuali quali lo smaltimento dei rifiuti, l'incomunicabilità, il razzismo e l'abuso della tecnologia ma anche temi positivi come quello della tolleranza e dell'amicizia tra i popoli.

Responsabile del progetto: Giuseppina Scolesi.

L'ISTITUTO MARCONI FESTEGGIA GUGLIELMO MARCONI

Scuola Primaria, Istituto Comprensivo "G. Marconi" di San Giovanni Valdarno (AR), classi IV e V, 2009, 8'.

Un omaggio al premio Nobel per la Fisica nel 1909, per le ricerche sulla trasmissione a lunga distanza delle onde radio. La voce dei bambini narra la sua storia, illustrata da una galleria di disegni e foto d'epoca.

Responsabile del progetto: Antonio Fabbrini.

LIBERI

Scuola Primaria di Villa Vergano (LC), Gruppo Cinema, classe III, IV e V, 2009, 19' 10".

La storia è quella di un bambino un po' bullo. Ma dietro a ogni comportamento c'è una vita emotiva da comprendere. Il soggetto è stato tratto da una lunga indagine condotta dai bambini per conoscere i fatti, legati al bullismo tra adolescenti, realmente successi nel paese.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo, Adele Negri.

VIDEO scuole elementari

NOVE GOCCE NEL MARE

Scuola Primaria "11 febbraio 1944" di Pescara, classi V A e V B, 2010, 28'.

Il video ricostruisce la fucilazione di 9 membri della banda Palombaro che operò durante la Resistenza in Abruzzo, avvalendosi della preziosa testimonianza di un ex partigiano e il contributo di un giovane storico.

Responsabile del progetto: Fabrizio De Bartolomei

PAOLO E GIOVANNI

Scuola Primaria, VI Circolo "Don L. Milani" di Caltanissetta, classe V B, 2010, 14' 06".

Paolo e Giovanni sono due bambini molto diversi tra loro, ma accomunati dal coraggio di fronte all'arroganza altrui e con un forte senso della giustizia. In omaggio alla memoria dei magistrati Borsellino e Falcone, il corto vuole sensibilizzare gli adulti di domani ai valori dell'onestà e del senso civico.

Responsabile del progetto: Marisa Guarino.

PIRIPICCHIO E LA COMPAGNIA DEGLI AMICI STRAORDINARI

Scuola Primaria "A. De Gasperi" di Noicattaro (BA), classe V D, 2009, 25'.

Piripicchio, celebre cantastorie pugliese, narra a un gruppo di bambini la storia di sei amici inseparabili, ognuno dotato di un potere straordinario, che per sfuggire alla povertà della loro terra, vanno a cercar fortuna in Francia. Riusciranno nell'impresa grazie alle loro capacità e soprattutto alla solidarietà di gruppo.

Responsabile del progetto: Chiara Tagarelli.

IL RAGAZZO DELLA VIA GLUCK

Scuola Primaria "Pertini" di Mandello del Lario (LC), classe V A, B e C, 2009, 4' 08".

I disegni dei bambini si animano sul testo e sulla musica della famosa canzone di Adriano Celentano. Il soggetto risulta sempre attuale, in linea con i recenti allarmi per la crescente cementificazione a discapito degli spazi verdi.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.



VIDEO scuole elementari



UN PASSO INDIETRO... UNO SGUARDO AVANTI

Scuola Primaria "S. Pietro" di Sanremo (IM), 2008, 38'.

In occasione del sessantesimo anniversario della Costituzione, i ragazzi inscenano alcuni momenti salienti della storia d'Italia: dalla monarchia all'avvento del fascismo, dalla guerra alla Liberazione. Viene ricordato il referendum che sancirà la proclamazione della Repubblica Italiana e la stesura degli articoli su cui sarà fondata. Un piccolo film ispirato al libro "Giovanna e i suoi Re" di Lia Levi.

Responsabile del progetto: Giuseppina Scolesi.

L'UNICA SUPERSTITTE. LA GUERRA VISTA CON GLI OCCHI DEI BAMBINI

Scuola Primaria "Italia K2" di Fiesso d'Artico (VE), 2008, 20'.

Una rappresentazione teatrale, ispirata all'omonima canzone dei Modena City Ramblers sulla strage della Bettola Vezzano, che racconta il difficile compito di essere bambini in tempo di guerra. In finale un omaggio a tutte le stragi avvenute sul territorio italiano in quel periodo, per non dimenticare.

Responsabile del progetto: Michela Artusi.

USCITA DALLA GROTTA

Scuola Primaria "R. Micheloni" di Aulla (MS), classe V A, 2008, 29'.

Il prof. Emmanuel racconta e legge alcuni brani del suo diario inerenti all'esperienza vissuta durante la guerra come ebreo, quando con la propria famiglia si diede per due anni alla macchia per sfuggire ai rastrellamenti. Per i ragazzi diventa un'occasione per riflettere su cosa è successo e sui diritti universali di ogni essere umano.

Responsabile del progetto: Nadia Cutaia, Angela Giannetti.

VIDEO scuole medie

ANOTHER BRICK IN THE WALL

Scuola Secondaria di I grado di Molteno (LC), classe II A e B, 2009, 3' 50".

Un remake del video della celeberrima canzone dei Pink Floyd per mostrare la scuola che i ragazzi vogliono e che è giusto che abbiano.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

ARTICOLO 3

Scuola Secondaria di I grado di Casperia (RI), Laboratorio di Cinema e Tv, 2008/09, 6'

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale...", così recita l'articolo 3 della Costituzione italiana ed è stato scelto dagli studenti come ideale punto di partenza per costruire una società basata sull'alterità e sul rispetto dei diritti civili. Il cortometraggio si presenta come un videoclip, dove le immagini di repertorio scorrono sulle note e sulle parole di una canzone rap.

Responsabile del progetto: Antonio Milardi.

150 ANNI

Scuola Secondaria di I grado "Peyron-Fermi" di Torino, classe III G, 2008, 2' 59".

Tre spot d'animazione che celebrano l'Unità d'Italia in occasione del centocinquantesimo. Nel primo un riadattamento della tradizionale canzone d'auguri, nel secondo si ribadisce simpaticamente il valore dell'"unità" e nel terzo una carrellata di immagini che ripercorrono la storia d'Italia sulle note dell'Inno di Mameli.

Responsabile del progetto: Elio Mosso.

CIAK SI GIRA... LA STORIA

Istituto Comprensivo di Fagagna (UD), classi III, 2010, 21' 37".

Percorso di approfondimento sul tema dei totalitarismi e dei genocidi nel mondo. Il video presenta un montaggio delle varie esperienze effettuate per analizzare questi temi: una messiscena teatrale e un dibattito relativo al film "L'onda".

Responsabile del progetto: Maria Cinzia Stella.

IL COLORE DELLA GUERRA

Scuola Media "Griffini" di Casalpusterlengo (LO), classe III D, 2009, 29'.

Due piccoli quaderni usati come diari e una decina di pacchetti contenenti le lettere di Aldo Berni racchiudono tre anni di vicende personali e militari di questo ufficiale italiano, uno tra i tanti chiamati nel 1915, nel conflitto mondiale, a combattere tra le nevi e i ghiacci la sua "guerra bianca".

Responsabile del progetto: Annalisa Ferrari.



I COLORI DEL 3

Scuola Secondaria di I grado “Mameli - Alighieri” di Albenga (SV), classi I e II C, 2009, 9’ 30”.
Video realizzato con la tecnica dell’animazione per spiegare il significato e il valore della Costituzione italiana, in particolare soffermandosi sui contenuti dell’articolo 3, relativo all’uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.

Responsabile del progetto: Angela Sassano.

IL COLPEVOLE

Scuola Secondaria di I grado di Premana (LC), classe III B, 2009, 12’ 58”.
Fiction dedicata al tema dell’integrazione. L’arrivo di un nuovo compagno romeno porterà una scissione all’interno della classe e quando verrà ingiustamente incolpato di aver portato della droga a una festa, la maggior parte degli studenti troverà finalmente il coraggio di abbattere i pregiudizi e la paura della diversità.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

IL CONFRONTO

Scuola Media “Nino Martoglio” di Belpasso (CT), classe III G, 2010, 6’ 20”.
Il video utilizza la modalità della “doppia intervista”, portata in auge dal programma televisivo “Le iene”, per mettere a confronto le necessità, i desideri e i progetti di un ragazzo di oggi e di un ipotetico giovane deportato.

Responsabile del progetto: Andrea Sanfilippo.

CORPORAL FRANK

Istituto Comprensivo di Pettinengo “Vittorio Sella”, Scuola Secondaria di I grado di Mosso, classi III B e C, 2009, 30’.
Il caporale neozelandese Frank Bowes dopo l’8 settembre ’43 fugge da un campo di prigionia della pianura biellese e col compagno australiano Harry Miller invece di passare in Svizzera si unisce ai partigiani della II Brigata Garibaldi sui monti della Valle Strona di Mosso. Insieme ad altri cinque viene catturato e fucilato il 21 febbraio 1944 a Mosso. Il film ricostruisce la vicenda, grazie anche ai contatti con i familiari rintracciati con un viaggio in Nuova Zelanda nel febbraio 2009.

Responsabile del progetto: Giuseppe Paschetto.

VIDEO scuole medie

DALLA VOCE DEI SOPRAVVISSUTI

Istituto Comprensivo “Paolo Soprani”, Scuola Secondaria di I grado di Castelfidardo (AN), classe II B, 2009/10, 10’.

Il lavoro, programmato ed elaborato a livello interdisciplinare, ha impegnato i ragazzi nella lettura e riproposizione dell’opera “Un sopravvissuto di Varsavia” di Arnold Schoenberg, attraverso l’uso di una molteplicità di linguaggi: musicale, iconografico, espressivo, filmico.

Responsabile del progetto: Maria Catia Sampaolesi.

DIRITTI A DIROTTO

Varie Scuole Medie, “laboratorio Sotto18 Film Festival” di Torino, 2008, 1’ 29”.

Spot realizzato con varie tecniche di animazione per illustrare alcuni diritti dell’infanzia.

Responsabile del progetto: Silvana Ferrero.

DISCRIMINAZIONI

Istituto Comprensivo “P. Levi”, Scuola Secondaria di I grado “Accursio da Bagnolo” di Impruneta (FI), 2009, 13’.

Partendo da una lettura di un articolo di Furio Colombo, gli studenti ricostruiscono gli effetti delle leggi razziali del 1938 all’interno di un’istituzione scolastica e, parallelamente, immaginano la loro reazione oggi di fronte ad un’ipotetica norma discriminatoria rivolta nei confronti di qualcuno di loro.

Responsabili del progetto: Bruna Romei, Francesca Baggiani.

È UN DIRITTO SOGNARE UNA REALTÀ SENZA MAFIA?

Istituto Comprensivo “Alcmeone” di Crotona, classe III C, 2008, 15’.

Video - inchiesta realizzata dagli alunni di terza media. Improvvisatisi giovani reporter, vanno in giro per le strade, i mercati e i negozi, intervistando i loro concittadini sulla realtà della mafia.

Responsabile del progetto: Patrizia De Leonardis.

L’ECCIDIO DI BOSCO

Scuola Secondaria di I grado “C. Zucchellini” di Corniglio (PR), 2007, 35’.

Riprese video di una rappresentazione teatrale il cui soggetto è stato tratto dal racconto omonimo, minuziosamente documentato, del partigiano Franco Franchini che subì, insieme ai suoi compagni, l’assalto dei tedeschi al Comando partigiano di Bosco di Corniglio (PR), il 17 ottobre 1944. Nel tragico evento persero la vita quattro partigiani e il Comandante Unico della provincia, Pablo.

Responsabile del progetto: Giovanni Costi.



EURIALO E NISO

Scuola Secondaria di I grado “Mons. Savastio” di Volturino (FG), 2010, 9' 20”.

Due storie di amicizia e di amore patrio raccontate nell'Eneide e in una canzone dei giorni nostri, in cui i moderni Eurialo e Niso combattono per la Resistenza contro il nazifascismo. La breve fiction vuole comunicare che l'amore va oltre ogni guerra anche a distanza di 3000 anni.

Responsabile del progetto: Emma Laura Cannizzo.

FERMO IMMAGINE

Scuola Media “S. Pertini” di Banchette (TO), classi III, 2009, 58’.

Attraverso varie tecniche di narrazione, dalla finzione al reportage, l'opera si sviluppa attraverso tre capitoli dedicati alla storia del nostro paese durante il Ventennio fascista e la Seconda guerra mondiale: “Sant’Anna di Stazzema”, “La scuola durante il fascismo” e “Liberazione del Castello di Ivrea”.

Responsabile del progetto: Paola Borriello.

LA GUERRA DI LIBERAZIONE DI NAPOLI

Scuola Secondaria di I grado “Giacinto Gigante” di Napoli, 2008, 30’.

Una raccolta di filmati d'epoca e interviste ai protagonisti documenta la ricostruzione delle vicende accadute nella città a partire dall'armistizio dell'8 settembre, le condizioni di vita e i soprusi subiti dalla popolazione, che indussero l'insurrezione spontanea da parte dei civili. Il 27 settembre iniziarono le Quattro Giornate di Napoli, che portarono, anche grazie all'aiuto degli Alleati, alla liberazione della città.

Responsabile del progetto: Rosaria Secondulfo.



VIDEO scuole medie

HEJ

Istituto Comprensivo "A. Cairoli", Scuola Secondaria di I grado di Torino, classe III A, 2009, 4' 02".

Videospot per trasmettere come la multietnicità a scuola sia portatrice di valori positivi. Una II media, con una forte presenza di alunni stranieri, in occasione di uno scambio con ragazzi finlandesi, realizza una breve sequenza di cinema d'animazione (tecnica plastilina) in cui viene 'data forma' ai vari saluti nelle diverse lingue presenti in classe.

Responsabili del progetto: Anna Rita Zaffiro, Elio Mosso.

INFERNO INDIGENO

Scuola Media "Rodari" di Scandicci (FI), classe III E, 2010, 12' 09".

Terre contese, sfruttamento delle risorse naturali, pulizie etniche e schiavismo: trecento milioni di persone appartenenti a popolazioni africane rischiano di scomparire per sempre dal pianeta. I ragazzi raccontano le tragedie che si stanno consumando in alcune regioni del sud del mondo.

Responsabile del progetto: Maria Grazie Mazzù.

INFORMAMONDO 2080

Scuola Secondaria di I grado di Bosisio Parini (LC), classe II A e B, 2009, 12' 53".

I ragazzi hanno messo in scena un telegiornale del futuro, immaginandolo nel lontano 2080, quando, forse, i problemi ecologici del nostro pianeta saranno stati affrontati e risolti con delle concrete soluzioni come quelle qui proposte.

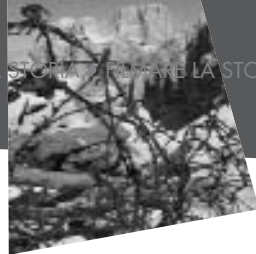
Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

MAI PIÙ

Scuola Media "L. Majno" di Milano, classe III H, 2009, 28'.

Attraverso un incontro pubblico con Nedo Fiano, reduce dei campi di concentramento, e dall'ascolto in classe della testimonianza del partigiano Luigi Fiori, inizia il percorso dei ragazzi che ricostruiscono il passaggio dalla dittatura alla democrazia, per approdare alla conoscenza e all'affetto per la Costituzione. Le immagini dei due testimoni si intrecciano con quelle del viaggio della classe a Berlino, con i fotogrammi di un film visto e con le parole di un giudice.

Responsabili del progetto: Liliana Belletti, Donatella Di Cicco.



MAI PIÙ! NOI SULLE TRACCE DELLA MEMORIA

Scuola Secondaria di I grado "Via Ribolle" di Forlì (FC), classi III, 2009, 58'.

Durante le ricerche per girare un documentario sulla Shoah, viene ritrovato un diario appartenente a una bambina ebrea nel 1939. I ragazzi tentano di scoprire se è ancora viva per restituirglielo, compiendo un percorso che cambierà la loro consapevolezza sul passato e su come vivere il presente.

Responsabile del progetto: Valerio Mugnai.

LA MEMORIA DI QUEL GIORNO. RACCONTI DI GUERRA

Scuola Secondaria di I grado "A. Gramsci" di Firenze, 2009, 24'.

Gli studenti sono i protagonisti di una ricerca che, attraverso il racconto e la rievocazione dei ricordi raccolti tra parenti e conoscenti, valorizza la loro appartenenza a culture ed etnie diverse favorendone la reciproca conoscenza.

Responsabili del progetto: Luca Dal Poggetto, Patrizia Santangelo.

NELLA VALIGIA DELLA MEMORIA

Scuola Media di Perlasca (Bs), classe III E, 2010, 3' 12".

Una breve animazione stimolata dall'ascolto del brano musicale "Yiddish folk song" di Moni Ovadia. Gli studenti hanno visualizzato una piccola storia di ricordi racchiusi in una valigia, ricordi emersi attraverso la visione di documenti fotografici e la lettura di testi inerenti la Shoah.

Responsabili del progetto: Vincenzo Beschi, Irene Tedeschi, Mariella Foresti.

IL NUMERO

Scuola Secondaria di I grado "Leardi" di Casale Monferrato (AL), classi III A e D, 2009, 4' 25".

I ragazzi hanno cercato di immedesimarsi nei prigionieri dei campi di concentramento, volendo cogliere in modo particolare il processo di spersonalizzazione teso a cancellare ogni identità che ogni internato doveva subire. Ciascun studente si è presentato davanti alla telecamera con un numero scritto sul braccio e un diritto da rivendicare.

Responsabili del progetto: Valeria Perfumo, Massimo Ronco.

VIDEO scuole medie

L'OPERA INCOMPIUTA

Istituto Comprensivo "C. Pavese" di S. Stefano Belbo (CN), 2009, 55'.

Grazie alla magia di un "setmin" di Langa, Cesare Pavese e l'amico "Nuto" Scaglione ritornano a S. Stefano Belbo per aiutare un gruppo di ragazzi a raggiungere i loro obiettivi e a rivedere il proprio concetto di amicizia.

Responsabile del progetto: Paolo Bobbio.

PAROLE, SUONI E IMMAGINI PER LA FESTA DELLA LIBERAZIONE

Istituto Comprensivo "L. Murialdo", Scuola Secondaria di I grado di Ceres (TO), classi II e III A, 2009, 36'.

Il video restituisce il lavoro di ricerca compiuto dai ragazzi intervistando famiglie residenti sul territorio sul tema della guerra e della Resistenza. I ricordi raccolti sono poi stati corredati da immagini, musiche e canzoni dell'epoca.

Responsabili del progetto: Giuseppina Realmuto, Paola Tetti.

IL PASSATO, IL PRESENTE, IL POSSIBILE

Istituto Comprensivo di Fagagna (UD), 2009, 16'.

Il documentario affronta il tema della Shoah attraverso una testimonianza di un ex deportato, un'analisi storica e psicologica, e le considerazioni degli studenti.

Responsabile del progetto: Sabrina Monai.

RAGAZZI IN VOLO

Istituto Comprensivo di Calderara di Reno (BO), classi II, 2009, 40'.

Il documentario, che racconta la storia dei 73 ragazzi ebrei di Villa Emma, giunti a Nonatola (MO) nel 1942 dalla Jugoslavia e nascosti dalle famiglie del luogo, ripercorre tutte le tappe del progetto "Ragazzi in volo": dall'incontro con i testimoni alla ricostruzione scenica dei fatti, per arrivare ad affrontare temi ancora attuali come il razzismo, la diversità e l'esclusione sociale.

Responsabile del progetto: Tiziana Manzi.





RESISTERE NEL RICORDO. APPUNTI PER UNA STORIA DELLA RESISTENZA AL FEMMINILE

Scuola Secondaria di I grado "Lelio Orsi" di Novellara (RE), classe III E, 2010, 19'.

L'opera raccoglie alcuni momenti del percorso di studio e ricerca relativo al ruolo delle donne durante la guerra di liberazione. Il video si incentra su azioni sceniche dedicate alla figura della staffetta partigiana ed è arricchito dalle riflessioni dei ragazzi sul tema della memoria e della storia familiare e locale.

Responsabile del progetto: Angela Iacobellis.

RUBAMI IL CIELO

Scuola Media "R. Moro" di Barletta (Ba), 2009, 7'.

Video di finzione per raccontare una storia di fantasia: durante una delle tante guerre, un gruppo di ragazzi, figli di sfollati, trovano una scatola magica che esaudirà il loro desiderio di far tornare la pace fra i popoli.

Responsabile del progetto: Angela Scardigno.

SCIOÀ

Istituto Comprensivo "P. S. Mancini" di Ariano Irpino (AV), 2009, 20'.

Fiction interpretata dai giovani studenti, per raccontare la storia di due fratelli, divisi dalle vicissitudini della Seconda guerra mondiale. Due destini diversi segnati dalle vicende storiche quali l'armistizio dell'8 settembre 1943, la deportazione dei soldati italiani che non vollero aderire alla Repubblica di Salò, lo sbarco in Normandia degli Alleati.

Responsabile del progetto: Annamaria Valentino.

SE CI DOBBIAMO ANDARE ANDIAMOCI

Scuola Secondaria di I grado "Goffredo Mameli" di San Giovanni in Persiceto (BO), classe III A, 2009, 15'.

A San Giovanni in Persiceto nella III A della scuola media si mescolano destini che vengono da lontano. Anita è di origine pugliese ma, cresciuta in Emilia, non capisce il dialetto parlato dai suoi parenti di Bitonto (Bari) e vuole impararlo. In classe ci sono altri ragazzi, come Paolo, che è di origine cinese e parla un italiano perfetto. Ma in classe c'è anche un grande assente: Giuseppe De Carolis. Quando finalmente un mattino Giuseppe si presenterà in classe, Anita troverà un buon motivo per proporgli un patto.

Responsabili del progetto: Vito Palmieri, Fulvia Ippolito.

VIDEO scuole medie



16 GIUGNO 1944

Scuola Media “Calamandrei” di Genova, 2010, 34’ 28”.

Gli studenti, partendo dalla riflessione che gli anziani che li circondano hanno visto la storia che loro studiano sui testi scolastici, invitano in classe due esponenti del gruppo “16 giugno 1944, lavoratori genovesi deportati a Mauthausen”, filmano l’incontro e ne estraggono i momenti più significativi per l’elaborazione del documentario.

Responsabile del progetto: Elisabetta Berselli.

IL SENSO DELLA MEMORIA

Scuola Secondaria di I grado “Pascoli - Ungaretti” di Grosseto, classe III L, 2009/10, 13’ 27”.

Il video propone il resoconto di una ricerca effettuata dalla classe III L relativa al tema della deportazione degli ebrei, partendo dall’origine dell’anti-semitismo nella storia per arrivare alla descrizione del campo di concentramento di Roccatederigbi, in provincia di Grosseto.

Responsabile del progetto: Carla Di Gregorio.

LA SHOAH A CORROPOLI

Istituto Comprensivo di Colonnella (TE), classe III E, 2009/10, 5’ 45”.

Brevi cenni sul campo di internamento di Corropoli, in provincia di Teramo, istituito dal governo fascista a partire dal gennaio 1941. Vi furono internati irredentisti slavi e comunisti italiani e, dopo l’8 settembre 1943, anche ebrei.

Responsabile del progetto: Manuela Masci.

STORIA E POESIA (LA POESIA DELLA STORIA)

Scuola Secondaria di I grado “C. Zucchellini” di Corniglio (PR), 2009, 25”.

La fiction è un viaggio a ritroso nel tempo: partendo dall’immagine di un anziano che osserva i numerosi immigrati che vivono oggi a Parma, il film racconta la sua storia di migrante, attraverso i suoi ricordi che sono ricchi di sensazioni, emozioni e sentimenti.

Responsabile del progetto: Giovanni Costi.



LA STORIA SIAMO NOI

Varie Scuole Medie e Scuole Superiori del “Laboratorio memoria” di Roma, 2009, 30’ 50”.

Il video segue il percorso di studio di alcune classi sulla Seconda guerra mondiale. Attraverso interviste, testimonianze e ricerche e la partecipazione a una manifestazione in memoria della strage delle Fosse Ardeatine, si approfondisce la conoscenza della storia della guerra e della Resistenza.

Responsabile del progetto: Cinzia Paolino.

SUL FILO DEI DIRITTI

Scuola Media di Perlasca (Bs), classe III E, 2008, 7’ e 5”.

In occasione della dichiarazione universale dei diritti dell’uomo una breve animazione dove attraverso un filo si racconta una storia sulla libertà di pensiero e di espressione, incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione. Accompagna il video un efficace backstage.

Responsabili del progetto: Vincenzo Beschi, Irene Tedeschi, Mariella Foresti.

TA PUM

Istituto Comprensivo di Cencenighe Agordino (BL), classi III, 2009, 16’.

I ragazzi hanno documentato fotograficamente e commentato i luoghi del comprensivo agordino in cui si è combattuta la Prima guerra mondiale. Guidati dall’insegnante e da esperti del settore, hanno realizzato un diorama, utilizzando foto e documenti d’archivio.

Responsabile del progetto: Federico Palazzin.

LE TESTIMONIANZE DEI SOPRAVVISSUTI ALESSANDRINI AI LAGER NAZISTI

Istituto Comprensivo di Viguzzolo (AL), classe II D, 2009, 23’ 25”.

In occasione della Giornata della Memoria è stato realizzato il video in cui vengono lette le vicende di alcuni alessandrini sopravvissuti alla deportazione nei lager e si riflette sull’importanza della conservazione della memoria.

Responsabile del progetto: Giovanna Daglio.

UN LIBRO SOTTO IL CIELO D’EUROPA

Scuola Secondaria di I grado “L. Tanzi” di Mola di Bari (BA), classe II D, 2010, 3’ 46”.

Una sequenza di spezzoni, tratti da celebri film sulla Seconda guerra mondiale, è stata utilizzata per accompagnare la presentazione del libro di Frediano Sessi “Sotto il cielo d’Europa, ragazze e ragazzi prigionieri dei lager e dei ghetti”.

Responsabile del progetto: Anna Consiglio.

VIDEO scuole medie

UN VIAGGIO, UNA STORIA PER NON DIMENTICARE

Istituto Comprensivo di Rocchetta Tanaro (AT), classi III A, 2009, 27' 25".

Una spedizione da Rocchetta Tanaro nei luoghi della memoria, ripercorrendo il percorso dei deportati. Dal campo di smistamento di Bolzano a Mauthausen, la terribile realtà del campo di concentramento, la visita al centro per l'eutanasia di Hartheim e al campo di Ebensee. Al ritorno la commemorazione dei propri morti in quella tragedia ha un altro peso.

Responsabile del progetto: Reana Biletta.

UNA CARTOLINA DA HAMMERSTEIN

Istituto Comprensivo di Casale sul Sile (TV), classi II B e C e III C, 2009/10, 48' 34".

Da una lezione in classe sulla natura della guerra nasce l'idea di intervistare un ex combattente dell'ultimo conflitto mondiale, Bruno Rossetti. Partito soldato e preso prigioniero all'indomani dell'armistizio, mostra a ricordo di quell'esperienza una cartolina, spedita dal campo al fratello, morto partigiano, mai arrivata e ritrovata in un mercatino d'anticaglie pochi anni fa. Diventa il dono simbolico per i ragazzi e un'esperienza da non dimenticare.

Responsabile del progetto: Maurizio Zenga.

L'URLO E LA BATTAGLIA

Istituto Comprensivo "A. Manzoni" di Fosdinovo (MS), classi V Scuola Primaria, classe I Scuola Secondaria, 2009, 30'.

Gli studenti intervistano alcuni anziani di Fosdinovo, per farsi raccontare gli anni della guerra, i bombardamenti, le rappresaglie tedesche e lo scontro tra i nazifascisti e i partigiani, avvenuta a Gignago il 29 novembre 1944. I bambini, immedesimandosi nei protagonisti di questa vicenda, raccontano tra il folto del bosco i momenti salienti della battaglia.

Responsabile del progetto: Tatiana Bianchi.

VOLPIANO: 1938 - 1945. TESTIMONIANZE E RICORDI

Scuola Media "D. Alighieri" di Volpiano (TO), classi del laboratorio video, 2009, 33'.

Attraverso la voce dei testimoni e immagini d'epoca si ricordano alcuni momenti del periodo relativo al ventennio fascista e alla Seconda guerra mondiale.

Responsabili del progetto: Simonetta Marangoni, Elena Bertolotti.



A MARZABOTTO E AL PARCO STORICO DI MONTE SOLE CON CARLO VENTURI
Istituto d'Istruzione Superiore "Saluzzo - Plana" di Alessandria, classe IV A Linguistico, 2009, 31'.

Il video ripercorre la visita al Sacrario di Marzabotto effettuata il 4 aprile 2008 da un gruppo di studenti, accompagnati e guidati da Carlo Venturi, ex partigiano della Brigata "Stella Rossa". Il filmato è arricchito da materiale iconografico e cartografico.

Responsabile del progetto: Gianni Giavotto.

ANNI DI PIOMBO

Liceo Scientifico "E. Fermi" di S. Agata di Militello (ME), classe IV B, 2008/09, 12' 30".

Il documentario affronta il periodo degli anni '70 in Italia, utilizzando un'ampia carrellata di fotografie dell'epoca, come una sorta di introduzione alla lunga intervista realizzata a Rino Bertoloni, promotore di una contestazione giovanile nel 1971 a S. Agata di Militello. Una studentessa si confronta con lui parlando di quell'esperienza e di altre vissute a Milano durante gli anni della sua adesione al movimento politico di Lotta Continua.

Responsabile del progetto: Maria Damiano.

ART. 0

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Filelfo" di Tolentino (MC), 2009, 29'.

Il cortometraggio descrive, attraverso l'utilizzo della finzione, lo stile di vita indisciplinato e contro le regole di due giovani che, a causa del loro comportamento, sono costretti a "confrontarsi" con gli articoli della Costituzione. Scopriranno però che anche gli adulti non ne riconoscono i valori.

Responsabile del progetto: Damiano Giacomelli.



VIDEO scuole superiori

BOMBARDATE UDINE. TESTIMONIANZE DALLA GUERRA

Istituto d'Istruzione Superiore "B. Stringher" di Udine, classe V A turistico, 2010, 34'.

Durante la Seconda guerra mondiale la zona di Udine, come molte città italiane, subì numerosi bombardamenti da parte delle forze alleate. Sei testimoni rispondono alle domande degli studenti relative alle condizioni di vita durante gli attacchi aerei.

Responsabile del progetto: Giancarlo Martina.

BUIO SUL COLLE GALISIA

Liceo Scientifico "Aldo Moro" di Rivarolo Canavese (TO), classe V E, 2009, 18' 50".

Il video racconta e ricostruisce una storia di guerra: nel novembre '44 un gruppo di partigiani della VI divisione GL del canavese viene incaricato dal comandante Bellandy di accompagnare in Francia degli ex prigionieri inglesi scappati dopo l'8 settembre. A loro si uniscono 4 soldati slavi: 44 uomini in tutto. Ma questa storia non ha un lieto fine...

Responsabile del progetto: Claretta Coda.

C'ERA UNA VOLTA IL GRANO

Istituto Tecnico Commerciale Geometri "Galilei" di Avigliana (TO), Classi II e III A, I B e II D geometri, 2009, 11' 23".

Durante la Seconda guerra mondiale dalle montagne della valle di Susa due giovani donne scendono nelle cascine vicino a Torino per la stagione del taglio del grano. È un'economia antica, vecchia di secoli. Ma mentre la Resistenza è sulle montagne, in pianura e sulle città arrivano i bombardamenti alleati. La docufiction racconta il tragico destino di Nella e Adelina e la scomparsa di un territorio.

Responsabile del progetto: Giorgio Jannon.

CASTELFIORENTINO. 3 FEBBRAIO 1945 - 2010

Istituto Superiore "F. Enriques" di Castelfiorentino (FI), 2010, 50'.

Realizzato in occasione del 65° anniversario della partenza da Castelfiorentino dei volontari per la lotta di liberazione, il documentario analizza la situazione storica nazionale e locale a partire dall'avvento del fascismo, utilizzando, oltre a immagini di repertorio, numerose interviste ai testimoni. Il video propone anche varie considerazioni sulla situazione socio-politica attuale.

Responsabile del progetto: Lucia Santini.



CHI SALVA UNA VITA, SALVA IL MONDO INTERO

Istituto d'Istruzione Superiore "Mancinelli-Falconi" di Velletri (RM), classi V B e H, 2009/10, 60'.

Un percorso di ricerca e di riflessione sulla Shoab, realizzato utilizzando in particolar modo materiale di repertorio cinematografico e televisivo e alcune testimonianze lette dagli studenti.

Responsabile del progetto: Ennio Scozzi.

COM'È BELLA SALUZZO, DOVE TUTTI VOGLIONO BENE AGLI EBREI...

Liceo Sociopedagogico "G. Soleri" di Saluzzo (CN), 2010, 15'.

Dallo Statuto Albertino del 1848, l'antica comunità ebraica di Saluzzo viveva in pace e partecipa della vita sociale e politica. Nonostante l'integrazione, la promulgazione delle leggi razziali del 1938 passò nell'indifferenza pubblica e ben 29 ebrei morirono deportati.

Responsabili del progetto: Piera Comba, Cristina Colonna, Marco Di Silvestro.

CON I MIEI OCCHI

Liceo Classico "Pitagora" di Crotone, laboratorio cinema, 2008, 26'.

Sullo sfondo di una Crotone dei giorni nostri, gli studenti si misurano realizzando una vera e propria fiction per raccontare una delle tante realtà della 'ndrangheta.

Responsabile del progetto: Aldo Iuliano.

CONSERVIAMO LA MEMORIA NEL FUTURO

Istituto Tecnico Industriale "Pinfarina" di Moncalieri (TO), IV B informatica, 2010, 12' 36".

Il dodici luglio del 2000 la legge italiana istituisce, in ricordo della Shoab, il Giorno della Memoria, che cade nell'anniversario della liberazione di Auschwitz. Una serie di schede con testi, canzoni, poesie e foto riguardanti il più grande campo di sterminio del regime nazista.

Responsabile del progetto: Francesco Martino.

DINO BELLUCCI, "IL PROFESSORE"

Liceo Scientifico annesso al Convitto Nazionale "C. Colombo" di Genova, classe III A, 2010, 20'.

Breve ricerca storica sulla figura di Dino Bellucci, economo e professore del Convitto, e contestualizzazione didascalica sulla Resistenza a Genova. Antifascista e fervente attivista del partito comunista clandestino, dal settembre al dicembre 1943 Bellucci operò con attività di propaganda e fu arrestato dai fascisti e fucilato il 14 gennaio 1943 a Forte San Martino.

Responsabile del progetto: Paolo Malerba.

VIDEO scuole superiori

12 AGOSTO 1944. ECCIDIO DI SANT'ANNA

Liceo Scientifico "Cavour" di Roma (RM), classe III D, 2009, 22' 40".

Il documentario ricostruisce, attraverso testimonianze dirette dei sopravvissuti, i tragici fatti che portarono all'eccidio di Sant'Anna di Stazzema, in cui in poche ore furono sterminati dall'esercito nazista tutti gli abitanti del luogo, più di 500 civili, che non riuscirono a nascondersi nei boschi oltre le colline.

Responsabile del progetto: Maria Grazia Malandrino.

DUE STORIE DI "SALVATE"

Istituto d'Istruzione Superiore "A. Prever" di Osasco (TO), classe III A, 2009, 4' 50".

Al termine di un seminario di storia sulla Shoah nei paesi baltici, alcune studentesse utilizzano una narrazione in prima persona per raccontare davanti alla telecamera le vicende di due ragazze ebrae originarie del bresciano, vittime della persecuzione razziale da parte del nazifascismo.

Responsabile del progetto: Valter Careglio.

E NON ERA SUCCESSO NIENTE

Liceo Scientifico "F. Severi" di Frosinone (FR), Classe IV C, 2010, 6' 30".

Il filmato utilizza elementi grafici e un montaggio di immagini di repertorio per realizzare un video-denuncia contro tutte le forme di razzismo, intolleranza e violenza, a favore di una società che si faccia garante dei diritti civili.

Responsabile del progetto: Gloria Sica.

FABBRICHE D'ACQUA

Liceo della Comunicazione "Santa Caterina" di Biella, classi IV e V, 2009/10, 35' 15".

Il documentario offre uno sguardo sulle trasformazioni economiche in atto negli ultimi decenni nel biellese. È un tentativo di comprendere e prendere atto della fase conclusiva di un complesso fenomeno di trasformazione industriale, di un mutamento le cui tracce più emblematiche paiono essere proprio i grandi stabilimenti ormai dismessi che costellano tutto il territorio.

Responsabili del progetto: Simone Telandro, Massimiliano Franco.

VIDEO scuole superiori

MEGLIO SAPERE PER NON DIMENTICARE E NON RIPETERE

Liceo Scientifico "F. Enriques" di Castelfiorentino (FI), classe II A, Arianna Dragoni e Camilla Chiti, 2009/10, 27'.

Le alunne, dopo aver partecipato per il giorno della memoria ad un incontro con le sorelle Bucci, deportate bambine ad Auschwitz, presentano, attraverso una personale rielaborazione, la testimonianza delle sorelle.

Responsabile del progetto: Lucia Santini.

MELODIA PER LA MEMORIA. NOI KE ...GAM ...GAM

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, Turistici, Grafico Pubblicitari "F. S. Nitti" di Portici (NA), 2009, 7' 30".

Il cortometraggio, realizzato dagli allievi dei laboratori di video e musica, è costruito sulle note della canzone ebraica "Gam Gam", eseguita agli strumenti e alla voce dagli studenti stessi. Le immagini, mostrando la tragica storia della deportazione nazista, invitano a riflettere sul significato della memoria storica.

Responsabile del progetto: Maria Gabriella Marfuggi.

MEMORIA ALLO SPECCHIO

Liceo Ginnasio "B. Zucchi" di Monza (MB), V C, 2009, 18'.

Parole, immagini e testimonianze dedicate alla Shoah, per mettere a confronto la memoria di chi ha vissuto la condizione storica dell'espulsione, del concentramento, dello sterminio, e la possibilità di ricordare offerta alle giovani generazioni.

Responsabile del progetto: Maria Alberta Mezzadri.





MEMORIA/MEMORIE

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Filelfo" di Tolentino (MC), 2009, 42'.

Partendo dall'elaborazione del concetto di "memoria", i ragazzi del Filelfo si confrontano con i concittadini Balilla, Alfio, Gino e Nazareno, che nel 1944 furono internati a Sforzacosta (MC) e poi deportati nei campi di lavoro di Kabla, in Germania.

Responsabile del progetto: Damiano Giacomelli.

MEMORIE DI GIOVENTÙ PARTIGIANA

Istituto d'Istruzione Superiore "Zappa-Fermi" di Borgo Val di Taro (PR), IV A IGEA e V A IGEA, 2008, 13' 32".

Attraverso un immaginario dialogo tra un nonno e una nipote, il video racconta le "avventure" di un giovane partigiano che, grazie a il suo umile mestiere di autista, riuscì a portare un grande aiuto alla lotta di liberazione durante la Resistenza valligiana.

Responsabile del progetto: Tiziana Biscioni.

MOLTO PIÙ CHE UN RICORDO

Liceo Artistico "G. De Nittis" di Bari, IV C (Giuseppe Dinoia), 2010, 12'.

Video di montaggio, in cui le immagini di repertorio relative al tema della Shoab, accompagnate da un suggestivo brano musicale e da un testo in sovrainpressione, vogliono invitare a non dimenticare la Storia.

Responsabile del progetto: Antonella Fano.

MOZAMBICO

Primo Liceo Artistico di Torino, classe IV D, Laboratorio cinema, 2009/10, 10'.

Il video nasce dal desiderio di sensibilizzare se stessi e gli altri sulle condizioni di certe aree africane e di capire le motivazioni dell'emigrazione. Le immagini mostrano le condizioni di vita della popolazione del Mozambico e alcune didascalie ne forniscono i dati oggettivi.

Responsabile del progetto: Maria Grazia Giraud.

NAZISMO E PERSECUZIONE ANTIEBRAICA. LA STORIA RUBATA

Istituto Tecnico Industriale "Guglielmo Marconi" di Lugo (RA), classe IV Elettronici, 2009, 12'.

Il filmato documenta, attraverso lo scorrere di materiale iconografico corredato di didascalie, un percorso di ricerca sulla Shoab, che parte dagli eventi drammatici dell'antisemitismo, dell'internamento nei ghetti, dello sterminio nei campi, fino ad affrontare il periodo post bellico, quando per gli ebrei sopravvissuti si è posto il problema di come ricostruirsi un'esistenza.

Responsabile del progetto: Paola Dalla Valle.

VIDEO scuole superiori

NON CI SONO FAREFALLE AD AUSCHWITZ

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "G. Giorgi" di Lucca, 2009, 17' 28".

Nel 2009 alcuni studenti partecipano al treno della memoria: allo scorrere delle immagini del viaggio e del campo di concentramento di Auschwitz si sovrappone la lettura delle testimonianze dei deportati toscani, riproposte nella loro spontanea immediatezza, senza retorica o falso sentimentalismo.

Responsabili del progetto: Lodovica Piegaia, Eudaldo Gini.

NON TRADITE I NOSTRI FIGLI

Istituto Tecnico Commerciale "C. Battisti" di Fano (PU), 2009, 60'.

Video dello spettacolo teatrale che rievoca, attraverso letture, canti, balletti, immagini e soprattutto la testimonianza diretta di un ex ufficiale della divisione Acqui, alcuni momenti significativi della nostra storia e che invita a riflettere sull'importanza del rispetto dell'uomo e dei suoi diritti.

Responsabile del progetto: Carlo Fiscaletti.

OLIVETTI. LA PIÙ GRANDE FABBRICA CREMASCA

Liceo Tecnologico "G. Galilei" di Crema (CR), classe III B, 2009, 27'.

La produzione a Crema delle macchine per scrivere, prima con la società Serio e poi con l'Olivetti, ha costituito per sessant'anni una parte rilevante per l'economia della città fino al 1992, anno della sua chiusura. Il documentario lascia la parola ai testimoni dell'epoca, intervistati dagli studenti, e indica il futuro: dai capannoni dismessi dell'Olivetti è nata l'università di Crema.

Responsabili del progetto: Nicoletta Avaldi, Nino Antonaccio.



VIDEO scuole superiori

RICORDI, LUOGHI E MEMORIA: UN ITINERARIO STORICO-FILOSOFICO

Liceo Classico e Linguistico “Chiabrera” di Savona, 2010, 41’.

Partendo da una ricerca condotta nel 1995 sul territorio savonese da parte dagli studenti liceali di allora, che intervistarono alcuni protagonisti della Resistenza, il video propone una riflessione sul tema della memoria collettiva e della ricostruzione storica.

Responsabile del progetto: Riccardo Sirello.

ROM?

Primo Liceo Artistico di Torino, classe IV D, Laboratorio cinema, 2009/10, 19’ 30’.

Un viaggio tra stereotipi e pregiudizi nei confronti dei Rom, alla ricerca di progetti per una possibile convivenza. Un documentario - inchiesta in cui emergono le opinioni dei cittadini ma anche le positive esperienze di chi lavora alla tutela di queste comunità, come quella del Dado di Settimo Torinese.

Responsabile del progetto: Maria Grazia Giraudò.

SEMI DI GIRASOLE

Liceo Classico “E. Trimarchi” di S.Teresa di Riva (ME), classi III, 2010, 38’.

L’esperienza di Orazio Villari, arruolatosi a vent’anni e inviato con l’ARMIR sul fronte russo. Nelle sue parole la durezza di quell’esperienza, di un corpo d’armata mandato allo sbaraglio, senza il giusto equipaggiamento di armi e indumenti. Dei duecentotrentamila soldati partiti solo poco più della metà fece ritorno a casa.

Responsabile del progetto: Francesca Gullotta.





SETTEMBRE '44 – LÀ DOVE CADDERO

Liceo Ginnasio “G. B. Brocchi” di Bassano del Grappa (VI), classe V BS, 2010, 14’ 13”.

La trama della fiction si sviluppa attraverso un gioco di simmetrie tra il presente e il passato. Il presente è ambientato in un bar dove alcuni anziani giocano a carte e commentano i fatti di cronaca, episodi di xenofobia, che riportano alla mente di uno di loro un tragico momento del proprio passato, il rastrellamento del Grappa, avvenuto nel settembre del 1944. I giovani studenti ricostruiscono l’eccidio, interpretando il ruolo dei partigiani.

Responsabile del progetto: Paolo Banfi.

IL SILENZIO DI UNA PAGINA STRAPPATA

Liceo Artistico “M. Rosso” di Lecco, 2009, 3’ 48”.

Attraverso un uso suggestivo delle immagini e del montaggio di sequenze di film, relative al tema della Shoah e delle guerre più recenti, il video pone l’attenzione su come le atrocità perpetuate dall’uomo sull’uomo siano ancora presenti, in altri modi e in altre forme, nella società di oggi.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

SUI PASSI DELLA MEMORIA

Liceo Scientifico “Lorenzo Mascheroni” di Bergamo (BG), 2010, 37’.

Sullo sfondo della “narrazione” di un viaggio-studio al campo di concentramento di Auschwitz, la parola di un testimone, Shlomo Venezia, costituisce il filo conduttore. Le riprese dei luoghi, le immagini di repertorio, alcuni passi di autore (Primo Levi, Elie Wiesel, Katznelson), fanno da cornice alla testimonianza, cui si alternano impressioni e riflessioni di molti studenti.

Responsabili del progetto: Marisa Bellini, Giuliana Duret, Nazareno Cortinovis.

SUI SENTIERI DELLA MEMORIA. BOLOGNA/BUCAREST A/R

Liceo Scientifico “E. Fermi” di Bologna, classe V D, 2008/09, 44’.

Il documentario indaga la natura complessa del totalitarismo, in particolare del comunismo sovietico, attraverso un percorso articolato tra testi, raccolta di testimonianze e un viaggio a Bucarest. Gli studenti hanno poi messo in scena i racconti del tempo, rivivendo nella recitazione le vicende più dolorose.

Responsabile del progetto: Antonia Grasselli.

VIDEO scuole superiori

TESTIMONIANZE E MEMORIA: IL NOSTRO FUTURO

Istituto d'Istruzione Superiore "A. Cecchi" di Pesaro (PU), classi IV C, V B e C, 2009/10, 12'

Nel video vengono lette e commentate dai ragazzi una serie di testimonianze scritte dai deportati nei campi di concentramento. Particolare attenzione viene dedicata alle testimonianze femminili.

Responsabili del progetto: Lisetta Bruni, Teresa Ceccarelli,
Francesco Corlianò, Gabriella Vigo, Chiara Fiorucci.

TRENO DELLA MEMORIA

Istituti d'istruzione Superiore, Comunità del Giambellino di Milano (MI), 2010, 46'.

Un'opera che documenta un viaggio verso Auschwitz, un lungo viaggio fatto anche di domande, testimonianze e riflessioni affinché la conoscenza di ciò che è successo ci permetta di essere attivi nella società di oggi rispetto alle nuove Shoah, rispetto a ogni privazione delle libertà personali e violazione dei diritti universali.

Responsabile del progetto: Luca Sansone.

UNA SFIDA

Istituto Tecnico Industriale "A. Volta" di Palermo, classe V X, 2008, 9'.

Il video utilizza varie tecniche filmiche (dall'animazione ai fotomontaggi) per raccontare una metafora sui diritti umani, ispirandosi ad una novella di Pirandello, scritta nel 1933. Nel filmato si narra la vicenda di un ebreo ammalato che, durante la sua ospedalizzazione, non viene assistito adeguatamente dal suo aguzzino infermiere-carceriere.

Responsabile del progetto: Roberto Tripodi.

UN'OMBRA NEL VENTO

Liceo "B. Cairoli" di Vigevano (PV), classe III A, 2009, 14'.

Percorso di riflessione sull'importanza della memoria. Gli studenti, ascoltando la testimonianza di Maria Montuoro, sopravvissuta alla deportazione nazista, si interrogano sul valore del ricordo. Le immagini in soggettiva, volutamente fredde e sfuocate, vogliono far riflettere sul rapporto tra allievi e istituzione, singolo e società.

Responsabile del progetto: M. Antonietta Arrigoni.

VIDEO fuori concorso

ACQUA

Scuola Primaria “Pertini” di Mandello del Lario (LC), classe V A, B e C, 2009, 3’ 12”.

Un video riguardante un tema di attualità realizzato sulla musica e le parole della famosa canzone di Loredana Berté.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

ATTENTI AL LUPO!

Scuola Primaria “A. Diaz” di Oggiono (LC), classe IV A, 2009, 5’.

In una piccola fiction la storia di un gruppo di bambini che truffano una nonna per divertirsi, ma vengono scoperti e imparano la lezione.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

CEFALONIA 1943 – GIORNALE

Istituto d’Istruzione Superiore “Zappa-Fermi” di Borgo Val di Taro (PR), 2007.

Iper testo in forma di giornale relativo all’eccidio di Cefalonia avvenuto nel 1943. Il lavoro si sviluppa attraverso una testimonianza ad un reduce locale e le riflessioni degli studenti.

Responsabile del progetto: Tiziana Biscioni.

CIAO AMICO

Scuola Primaria “S. Stefano” di Lecco (LC), classe II A e B, 2009, 2’ 17”.

Una sorta di video musicale in cui i bambini mostrano i tanti modi per accogliere un amico, all’insegna della tolleranza e del rispetto per la diversità.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

LE CINQUE GIORNATE DI MILANO

Istituto d’Istruzione Superiore “S. Allende”, Sezione associata “Pietro Custodi” di Milano, classe V A I.T.C., 2009/10.

Sul cammino celebrativo del 150° anniversario dell’Unità d’Italia un’opera interattiva relativa alla visita al museo del Risorgimento di Milano e alla casa di Alessandro Manzoni.

Responsabile del progetto: Loredana Di Lecce.



COME VEDO IL 25 APRILE

Istituto d'Istruzione Superiore "F. Enriques" di Castelfiorentino (FI), classe II B Scientifico, 2008/09.

La Liberazione è stata una grande gioia ma la lezione impartita dall'ultimo conflitto mondiale non è servita, ancora oggi il mondo è devastato dalla guerra. Una successione di immagini e riflessioni per ricordare.

Responsabile del progetto: Lucia Santini.

LA CORSICA GENOVESE

Liceo Classico "A. Doria" di Genova (GE), classi II E e F, 2010, 5'.

Quattro scene interpretate dai ragazzi ripercorrono alcuni episodi salienti e ricordano personaggi fondamentali della storia corsa, oppressa e indipendentista.

Responsabile del progetto: Franco Paolo Oliveri.

FARE SPORT È BELLO

Scuola dell'Infanzia "Parè" di Valdrera (LC), 2009, 1' 57".

In un video realizzato con i bambini si cerca di comunicare l'importanza di fare attività fisica per un corretto sviluppo psico-motorio, soprattutto per i giovanissimi ma non solo!

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

IL GIORNO DELLA LIBERTÀ

Istituto d'Istruzione Superiore, Polo Scolastico n. 3 di Fano (PU), 2009, 80'.

La ripresa di uno spettacolo teatrale: con canti e proiezioni si ripercorre la storia del muro di Berlino, dalla sua costruzione, ai difficili anni della separazione, fino al giorno dell'abbattimento.

Responsabile del progetto: Carlo Fiscaletti.

LEGGERE È FANTASIA

Scuola Primaria "Bonacina" di Lecco (LC), 2009, 4' 10".

Cinque spot che invitano i piccoli e i grandi a lasciarsi trascinare dalla magia delle storie e ad avvicinarsi alla lettura.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

VIDEO fuori concorso

LITTORIA, SIMBOLO DEL '900

Scuola Media "A.Volta" di Latina (LT), classe III I, 2009/10, 5'.

Una serie di clip che illustrano il lavoro di bonifica della zona dell'agro pontino, in particolare l'area di Littoria, che dopo la Seconda guerra mondiale prenderà il nome di Latina, la più giovane città italiana.

Responsabili del progetto: Maria Campese, Aurora Matrangolo.

M'ILLUMINO DI MENO

Scuola Primaria "Rodari - Collodi" di Torino, classe V F, 2009, 4' 39".

Un video d'animazione sulle note reggae dell'omonima canzone del gruppo "Radici nel cemento" per ricordare la festa del 16 febbraio dedicata al risparmio energetico.

Responsabile del progetto: Gabriella Garbarino.

NINNA NONNA

Scuola Primaria "A. Diaz" di Oggiono (LC), classe IV B, 2009, 3' 30".

L'opera è un omaggio alla figura del nonno, visto come amico, maestro di vita, compagno di giochi. Il video è costruito sulla sigla ufficiale della "Giornata dei nonni", attraverso le immagini della festa nella piazza del paese.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

OCCHI DIVERSI

Scuola Primaria "A. Diaz" di Oggiono (LC), classe V A e B, 2009, 19' 20".

L'arrivo in classe di un compagno non vedente è l'occasione per tutti per imparare a vedere con altri occhi la realtà.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

PER RESTARE ITALIANI

Istituto Professionale "E. Fermi" di Alessandria, classe V A, 2009/10, 73'.

Nelle testimonianze degli esuli istriani viene ripercorso l'esodo di 350.000 italiani dalle regioni dell'Istria e i tristi episodi verificatisi a partire dalla Seconda guerra mondiale in una terra dilaniata dai totalitarismi e dagli odi razziali.

Responsabili del progetto: Maria Teresa Bianchi, Laura Panelli.



IL RISORGIMENTO

Istituto d'Istruzione Superiore "S. Allende", Sezione associata "Pietro Custodi" di Milano (MI), classe V A I.T.C., 2009.

Iper testo dedicato al periodo del Risorgimento in omaggio al 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Responsabile del progetto: Loredana Di Lecce.

SE PROVI A VOLARE

Scuola Primaria "De Amicis" di Lecco (LC), classe V A e B, 2009, 3' 40".

Un video musicale che vede come protagonisti i bambini, dove volare significa stare bene con se stessi e con gli altri.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

VENUTA DA LONTANO

Istituto Professionale "Principi Grimaldi Modica", Sede coordinata di Chiaramonte Gulfi (RG), classi IV e V A Agrario; IV AR-V AR, II A, 2008, 20'.

La docufiction narra della leggenda della Madonna di Gulfi, secondo la quale la statua sarebbe arrivata da Costantinopoli, salvata alla lotta iconoclasta contro il culto delle immagini da alcuni monaci che la affidarono alle acque. Filmati d'epoca e recenti testimoniano quanto ancor oggi sia radicato il culto nel territorio.

Responsabile del progetto: Daniela Iurato.

VIRUS MENTALI

Scuola Primaria di Galbiate (LC), classe III A-B, 2009, 14' 28".

Il video mette in scena un programma televisivo scientifico che presenta in modo ironico e divertente una serie di errati comportamenti relazionali tra i bambini e li stimola a reagire positivamente.

Responsabile del progetto: Patrizia Cattaneo.

PREMIO *Filmare la storia*

Il 23 e il 24 aprile 2010 sono stati consegnati numerosi premi alle classi vincitrici e ai loro insegnanti: oltre al premio *Filmare la storia* e al premio speciale “25 aprile”, assegnato in collaborazione con l’Anpi e le Associazioni partigiane del Piemonte, alle opere dedicate al tema della Resistenza, sono stati aggiudicati i premi speciali istituiti dalla Regione Piemonte per le scuole superiori e dalla Città di Torino per le scuole di Torino. Inoltre le giurie hanno voluto sottolineare il valore di alcune opere attraverso le menzioni speciali.



PREMIO COME MIGLIOR VIDEO, SEZIONE SCUOLE ELEMENTARI

LIBERI

Scuola Primaria di Villa Vergano (LC), Gruppo Cinema di classe III-IV-V

Motivazione: per la capacità di trattare con freschezza, semplicità ed efficacia il problema del bullismo, sempre più sentito dalle nuove generazioni. Si elogiano, in particolare, il modo non banale con cui si è affrontato il tema, l’approfondimento psicologico dei personaggi e la grande spontaneità con cui gli studenti li hanno interpretati nel film.

PREMIO
25 aprile



PREMIO 25 APRILE, SEZIONE SCUOLE ELEMENTARI

RESISTENZA: LOTTA PER LA LIBERTÀ

Scuola Primaria di S. Ambrogio (TO), classe V

Motivazione: per avere descritto con efficacia alcuni significativi episodi della Resistenza in Valle di Susa, inquadrando i gravi accadimenti della storia nel vissuto personale, attraverso una coinvolgente successione di immagini d'epoca e di interviste a protagonisti e figli di combattenti e deportati. Interessante la trasformazione dei ragazzi in interpreti di taluni episodi per rafforzare il personale coinvolgimento emotivo nei fatti descritti.





PREMIO 25 APRILE, SEZIONE SCUOLE MEDIE

SCIOÀ

Istituto Comprensivo "P.S. Mancini" di Ariano Irpino (AV)

Motivazione: per l'originalità della ricostruzione storica, realizzata attraverso il racconto dell'esperienza di due fratelli che vivono il dramma della deportazione ebraica e dei militari italiani dopo l'8 settembre, ben interpretati dai ragazzi in forma di fiction. Suggestiva la realizzazione e l'ambientazione con immagini ad effetto e coinvolgente il messaggio di rinnovata attenzione ai valori che hanno consentito di superare la tragedia.



PREMIO 25 APRILE, SEZIONE SCUOLE SUPERIORI

RICORDI, LUOGHI E MEMORIA: UN ITINERARIO STORICO-FILOSOFICO

Liceo Classico e Linguistico "Chiabrera" di Savona

Motivazione: la rivisitazione di testimonianze raccolte da studenti liceali savonesi nel 1995 è l'occasione per una meditata riflessione – condotta con tecnica particolarmente valida – sull'intreccio fra memoria e ricerca storico-filosofica. Il lavoro rappresenta un'interessante e stimolante analisi dell'insidia presente nella rimozione collettiva, da evitarsi attraverso la conservazione della memoria delle vicende e dei luoghi come elemento fondamentale di un'identità collettiva.

PREMI speciali



PREMIO CITTÀ DI TORINO

HEJ

Scuola Secondaria di I grado "A. Cairoli" di Torino, classe III A

Motivazione: per il linguaggio semplice ed efficace con cui questa animazione, in soli quattro minuti, riesce a trattare la presenza di diverse culture ed etnie negli istituti scolastici, considerandola fonte di arricchimento per la crescita morale e culturale dei ragazzi.





PREMIO REGIONE PIEMONTE per il Piemonte

C'ERA UNA VOLTA IL GRANO

Istituto Tecnico Commerciale Geometri "Galilei" di Avigliana (TO), Classi II e III A, I B e II D geometri

Motivazione: docudrama che intreccia bene finzione e realtà e che, partendo dal contesto della Seconda guerra mondiale, rievocando le tradizioni del mondo agricolo della Val di Susa, la guerra partigiana sulle montagne e il dramma dei bombardamenti in pianura, riesce a sviluppare un discorso non banale sul presente che cancella e cementifica e sulle conseguenze della perdita della dimensione della memoria.



PREMIO REGIONE PIEMONTE per le altre regioni

CON I MIEI OCCHI

Liceo Classico "Pitagora" di Crotone

Motivazione: per il coraggio di mettere in scena il tema della scelta di molti giovani di combattere senza quartiere, fuori e dentro di sé, la pervasiva presenza della 'ndrangheta nel Sud bello e violento dei nostri giorni, per la capacità di ricostruire un quotidiano giovanile in un contesto difficile, per l'uso efficace degli strumenti espressivi della fiction.

PREMI menzioni speciali



ADELINA

Scuola Primaria “G. Rodari” di Verbania

Motivazione: per il recupero di una vicenda poco conosciuta, riportata alla luce grazie ad un’attenta ricerca storica. Quest’ultima si evince dal buon uso del materiale fotografico, dallo sviluppo narrativo della fiction, lineare e preciso, e dalle accorate testimonianze degli orfani che, accolti nel dopoguerra da Adelina Guadagnucci, poterono vivere serenamente la propria infanzia.

L’URLO E LA BATTAGLIA

Istituto Comprensivo “A. Manzoni” di Fosdinovo (MS), classi V Scuola Primaria, classe I Scuola Secondaria

Motivazione: per l’interessante percorso seguito dagli studenti di Fosdinovo al fine di ricostruire, attraverso le interviste ai testimoni ed un suggestivo racconto della battaglia di Gignago, la memoria della Seconda guerra mondiale nel loro paese.

SUI SENTIERI DELLA MEMORIA. BOLOGNA/BUCAREST A/R

Liceo Scientifico “E. Fermi” di Bologna, classe VD

Motivazione: il lavoro è ricco sia per il modo in cui viene approfondito il tema, senza concessioni a facili schematismi, sia per le scelte espressive, diversificate, ben armonizzate e in grado di restituire molteplici esperienze, dallo sviluppo di un progetto di classe a un viaggio, fino alla realizzazione di un film in cui il filo del discorso non viene mai perso.

IO MI RICORDO QUEL GIORNO DI DICEMBRE

Liceo Ginnasio Statale “G.B. Bodoni” di Saluzzo (CN)

Motivazione: la rivisitazione di testimonianze raccolte da studenti liceali savonesi nel 1995 è l’occasione per una meditata riflessione – condotta con tecnica particolarmente valida – sull’intreccio fra memoria e ricerca storico-filosofica. Il lavoro rappresenta un’interessante e stimolante analisi dell’insidia presente nella rimozione collettiva, da evitarsi attraverso la conservazione della memoria delle vicende e dei luoghi come elemento fondamentale di un’identità collettiva.

FABBRICHE D’ACQUA

Liceo della Comunicazione “Santa Caterina” di Biella, classi IV e V

Motivazione: a succinte ma stimolanti spiegazioni del grande successo dell’industria tessile del biellese fino alla seconda metà del Novecento e poi, in seguito, del suo declino il film accosta un viaggio fotografico nella dimensione della dismissione industriale, alla quale gli autori si accostano con il rispetto dovuto al contesto del lavoro di tanti e tante e con la malinconia struggente che possono suscitare le rovine di un mondo ormai sprofondato tutto intero nel passato.

edizione 2011

Il concorso *Filmare la storia* è un concorso per opere in video, dedicate ai temi della storia del Novecento, ed è rivolto alle scuole di tutte le regioni italiane.

Filmare la storia, organizzato dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, ha lo scopo di sollecitare nell'ambito della scuola l'utilizzo degli strumenti multimediali per elaborare e trasmettere la memoria del Novecento.

A chi è rivolto

Al concorso si può partecipare con opere in video (documentari, opere di finzione, cartoni animati, etc.) prodotte nel corso degli ultimi tre anni scolastici (non antecedenti quindi al 2008) realizzate da studenti e insegnanti delle scuole elementari, medie inferiori e medie superiori

Tematiche

Le opere dovranno affrontare eventi, fenomeni, personaggi, luoghi liberamente scelti dai concorrenti nell'ambito della storia del Novecento o della nostra contemporaneità, con la possibilità di estendere l'attenzione ad aspetti storici cronologicamente anteriori purché evidente risulti la loro attinenza con gli ultimi cento anni.

In occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, l'ottava edizione di *Filmare la storia* prevede l'ammissione al concorso di opere che prendano in considerazione le varie tappe, più e meno recenti, del processo di unificazione politica, sociale, culturale del paese.

BANDO DI CONCORSO

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

Premio Filmare la storia

Da questa edizione il premio è intitolato a **Paolo Gobetti**, fondatore dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

Il concorso si articola in tre diverse sezioni:

- concorso opere realizzate da alunni e insegnanti delle **scuole elementari**;
- concorso opere realizzate da studenti e docenti delle **scuole medie inferiori**;
- concorso opere realizzate da studenti e docenti delle **scuole medie superiori**.

Per ogni sezione è prevista l'assegnazione di un premio.

Premio speciale "25 aprile"

Il Premio speciale "25 aprile" è promosso dal coordinamento delle Associazioni della Resistenza del Piemonte e assegnato al miglior video su **temi legati alla Resistenza** fra quelli ammessi in concorso.

Premio "Città di Torino"

alla miglior opera video realizzata da studenti e insegnanti delle **scuole elementari, medie inferiori e medie superiori di Torino e provincia**.

I premi "Regione Piemonte"

- **alla miglior opera video** realizzata da studenti e insegnanti delle **scuole medie superiori della regione Piemonte**;
- **alla miglior opera video** realizzata da studenti e insegnanti delle **scuole medie superiori delle altre regioni italiane**.

FILMARE LA STORIA

edizione 2011

Modalità di iscrizione e scadenza

L'opera dovrà essere inviata, unitamente alla scheda d'iscrizione ufficiale, entro e non oltre il **12 marzo 2011** a:

**Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza,
via del Carmine 13, 10122 Torino.**

Tel. 011/4380111 • fax. 011/4357853

redazione@ancr.to.it

Le opere inviate dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

- scheda d'iscrizione ufficiale, compilata in ogni sua parte dalla scuola (disponibile sul sito dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, www.ancr.to.it);
- eventuale descrizione dell'attività nel campo degli audiovisivi precedentemente svolta dalle classi coinvolte e delle opere realizzate.

Formato e durata delle opere

Sono ammessi al concorso filmati riprodotti su vari supporti (vhs, betacam, dvd, dvcam, minidv), che non superino la durata di 60'. Ogni concorrente (classe, gruppo di classi o di studenti, ecc.) potrà presentare la stessa opera ad una sola edizione del concorso.

Premiazioni e proiezione delle opere

La selezione delle opere avverrà a cura e su giudizio insindacabile della commissione di valutazione.

Le opere ammesse saranno sottoposte al giudizio delle giurie.

Le premiazioni e le proiezioni delle opere vincitrici avranno luogo nel mese di maggio 2011.

Le opere selezionate potranno essere presentate durante altre manifestazioni organizzate dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza per favorire una visibilità più ampia dei prodotti audiovisivi realizzati dalle scuole e offrire occasioni di confronto su temi specifici.

Le opere video che superino 50' di durata potranno essere presentate nel corso delle rassegne in versione ridotta sulla base di un'insindacabile decisione degli organizzatori.

Norme generali

- Tutte le spese di spedizione delle opere sono a carico dei proponenti.
- La richiesta di ammissione al concorso implica l'accettazione incondizionata del presente regolamento.
- Le copie delle opere inviate per la selezione non verranno rispediti ai mittenti e saranno conservate dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.
- La partecipazione al concorso implica l'accettazione che l'opera inviata sia programmata dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza nel corso degli anni successivi al concorso.

Per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Torino.

Comitato scientifico del concorso

Anna M. Capra
Bruno Maida
Brunello Mantelli
Marica Marcellino
Riccardo Marchis
Paola Olivetti
Franco Prono
Marco Scavino
Guido Vaglio

Comitato direttivo

Adriana Bevione
Corrado Borsa
Anna Quagliato
Marta Teodoro

L'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza è stato costituito a Torino nel febbraio del 1966 per iniziativa, fra gli altri, di Ferruccio Parri e dell'allora sindaco di Torino Giuseppe Grosso. Ha avuto come presidenti Franco Antonicelli e, successivamente, Paolo Gobetti. Attualmente il presidente dell'Archivio è Bruno Gambarotta.

L'Archivio, sin dalla sua fondazione, cerca, raccoglie, conserva, restaura e diffonde le pellicole cinematografiche girate durante la Resistenza e quelle concernenti la guerra partigiana, i regimi fascista e nazista, l'antifascismo, la deportazione in Italia e in Europa; inoltre ha costituito fondi di testimonianze videoregistrate, un lavoro iniziato sin dal 1969 da Paolo Gobetti e dai suoi collaboratori, relative agli anni fra le due guerre mondiali, il periodo della guerra e della lotta partigiana e il secondo dopoguerra; infine si occupa di tutte le nuove forme di comunicazione ed espressione documentaria per immagini attraverso le nuove tecnologie e i nuovi supporti.

Nel giugno 2003 l'Archivio si è trasferito dai locali storici di via Fabro, in cui è nato e si è sviluppato, nella nuova sede del Palazzo dei Quartieri Militari.

Il trasferimento nell'attuale sede ha rappresentato la possibilità di continuare il lavoro che da sempre ha caratterizzato l'attività dell'Archivio e, nello stesso tempo, di approfondire la sperimentazione in campo multimediale.

L'attività dell'Archivio è dunque, in questo momento, tesa a rivalizzare i vecchi contenuti e ad aprire nuove frontiere di lavoro per un incremento della conoscenza per immagini del mondo in cui viviamo, continuando a seguire le linee e i principi a cui si è sempre ispirato, secondo cui le tecnologie sono solo uno strumento, prezioso ma che deve essere riempito di contenuti.

«Siamo un archivio e quindi conserviamo in scatole, faldoni, dossier, cartelle e altri contenitori documenti e materiali cartacei. Ma siamo anche un archivio cinematografico e quindi conserviamo anche pellicole. L'aggettivo cinematografico ci impegna a conservare più in generale ogni sorta di immagine di interesse storico (e forse non sono ancora stati definiti i criteri per definire quelle che non lo sono!), su qualsiasi supporto esso sia: pellicola cinematografica, ma anche su carta o lastra fotografica, e oggi anche su supporti videomagnetici che vanno dal videonastro alla videocassetta, dal disco ottico alla cassetta digitale. E poi i suoni, sui loro nastri, cassette, nastri perforati, pellicole ottiche, dischi. Così abbiamo la cineteca, la videoteca, la nastroteca, la fototeca a cui va aggiunta la biblioteca, l'emeroteca... L'Archivio ha cominciato a raccogliere pellicole dal 1969, in forma primitiva, embrionale ma con la precisa intenzione di salvare la documentazione di un mondo che (come tutti i mondi) stava scomparendo. In quel momento, in contemporanea, si sono percorse le due direzioni fondamentali della costituzione di fondi di interviste videoregistrate e della raccolta e restauro di pellicole».

Paolo Gobetti

FILMARE LA STORIA

un concorso di videostoria
per le scuole elementari, medie e superiori.
La storia raccontata dagli studenti con le immagini,
i documenti d'epoca, le testimonianze

- dal 2004 • sette edizioni
- anno dopo anno un archivio di 638 opere
- 382 scuole partecipanti

Premio *Filmare la storia*

Premio *"25 aprile" dell'Anpi*

Premio *Regione Piemonte*

Premio *"Città di Torino"*

cataloghi per ogni edizione con dati e sinossi di tutte le opere

Per partecipare e saperne di più:
www.ancr.to.it

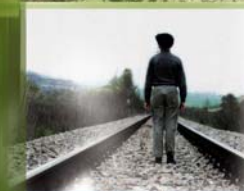
www.ancr.to.it

Sul sito dell'Archivio Nazionale
Cinematografico della Resistenza
è disponibile il Bando
dell'edizione 2011

di *Filmare la storia*.

Sul sito si possono inoltre
reperire dati e materiali relativi
alle precedenti
edizioni del concorso.

Per ulteriori informazioni
su *Filmare la storia* e sulle
produzioni audiovisive
dell'Archivio Nazionale
Cinematografico della Resistenza
a supporto della didattica della storia:
redazione@ancr.to.it





via del Carmine 13
10122 Torino
Tel. 011.4380111
info@ancr.to.it
www.ancr.to.it



corso Valdocco 4/a
10122 Torino
Tel. 011.4361433
museodiffuso@comune.torino.it
www.museodiffusotorino.it

numero verde Museiscuol@: 800 553130

Con il patrocinio di:



Con il contributo di:



In collaborazione con:

